



TERME
VIGLIATORE
FALCONE
OLIVERI



Viale delle Terme, 5 - 98050 Terme Vigliatore (ME)
Tel. 090 9781254 - Fax 090 9783472
Cod. Meccanografico MEIC85700X - C.F. 83001910831
PEO: meic85700x@istruzione.it - PEC: meic85700x@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.ictermevigliatore.edu.it

All. 19 del Regolamento Interno d'Istituto (Allegato al PTOF vigente)

Regolamento Attività alternativa all'IRC



Approvato dal C.I. del 30/06/2025

Aggiornato dal C.I. del 27/11/2025

Art. 1 – Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nell'Istituto Comprensivo, garantendo il rispetto dei diritti costituzionali delle famiglie e degli alunni, dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999) e della normativa vigente.

Si assumono come riferimenti normativi le C.M.129/86 e 130/86 che raccomandano, per il primo ciclo, che le attività concorrenti al processo formativo degli allievi/alunni, siano volte *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”* (C.M. 129) e *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”* (C.M.130). Inoltre i contenuti delle attività proposte non devono appartenere alle discipline curriculari, per non determinare differenziazioni nel processo didattico-formativo dell'intera classe.

Con l'obiettivo fondamentale di organizzare in modo chiaro, trasparente e sicuro le attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, con Delibera del Collegio dei Docenti nell'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore è stato approvato il Progetto permanente dal titolo **“Io, gli altri e l'ambiente”**, rientrante nel curricolo didattico di Educazione civica, ambientale e alla legalità. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori la scuola offre percorsi formativi modellati sui bisogni degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti e, allo

valorizzare gli spazi di approfondimento e le eccellenze. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

Art. 2 - Finalità delle attività alternative

Le attività alternative all'IRC previste dal Progetto di Istituto si propongono il Raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare il senso della convivenza civile;
- Prendere coscienza dell'importanza della condivisione, della collaborazione e della solidarietà;
- Assumere atteggiamenti maturi e responsabili verso gli altri e l'ambiente;
- Riconoscere il valore della legalità rispettando i diritti e i doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo);
- Sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani;
- Individuare l'importanza del rispetto di uomini, animali, cose e della salvaguardia dell'ambiente che ci circonda.

Art. 3 - Ambito di applicazione

Le attività previste nel Progetto sono destinate:

- alle **scuole dell'Infanzia**,
- alla **scuola Primaria**,
- alla **scuola Secondaria di I grado**,

per tutte le situazioni in cui uno o più alunni **non si avvalgono dell'IRC**.

Art.4 - Scelta delle famiglie

1. La scelta se avvalersi o meno dell'IRC avviene **contestualmente all'iscrizione** attraverso il modello ufficiale del Ministero.
2. La scelta delle **attività alternative** avviene **successivamente**, tramite apposito modulo ministeriale (Scuola Online – SIDI).
3. La scuola offre (come **opzione di "Attività didattiche e formative"**) un percorso di approfondimento di Ed.Civica , dal titolo "Io, gli altri e l'ambiente", inserito nel curriculum scolastico verticale della scuola (PTOF).
4. La scelta vale per l'intero anno scolastico e per i successivi cicli . Tuttavia, la normativa prevede la possibilità di modificare questa scelta ogni anno, sempre entro il termine delle iscrizioni, ed è valida per tutto l'anno scolastico e non può essere modificata salvo casi eccezionali motivati.

Art.5 - Organizzazione didattica - Programmazione educativa

Le attività didattiche alternative sono inserite nel PTOF e svolte dal docente incaricato nell'ambito del percorso didattico "Io, gli altri e l'ambiente" d'Istituto , in riferimento all'età e al livello scolastico degli alunni.

Le attività previste come alternative all'IRC, basate su tematiche trasversali di ed. civica, **costituiscono un'opportunità formativa per tutti gli alunni**. Pertanto, nei casi di assenza del docente di IRC, tutti gli alunni (in assenza di altre soluzioni) rimarranno in classe affidati al docente di Alternativa, che svolgerà con tutti gli alunni della classe la propria lezione già programmata per gli alunni non avvalentesi dell'IRC, garantendo così il diritto allo studio sia degli alunni non avvalentesi dell'IRC che di tutta la classe; sul registro elettronico il docente che effettua la sostituzione deve firmare l'ora e registrare i nominativi di tutti gli alunni presenti nella classe in quell'ora.

Viceversa, in assenza dell'insegnante di attività alternativa all'IRC e in assenza di altre soluzioni, gli alunni interessati rimarranno in classe affidati all'insegnante IRC, che tratterà argomenti di educazione civica, interculturale, etica e morale validi per tutta la classe, salvaguardando il diritto allo studio di tutti.

Art.6 - Assegnazione del personale docente

a- Criteri di assegnazione

Le attività alternative sono affidate:

1. a docenti con ore a disposizione della scuola, senza oneri aggiuntivi per la scuola e, preferibilmente, della classe o del plesso a docenti dell'organico dell'autonomia disponibili;
2. in subordine, tramite supplenze specifiche secondo Nota 2787/2022.

b- Docenti incaricati

Il docente incaricato deve:

1. predisporre una programmazione didattica annuale, sulla base del percorso didattico "Io, gli altri e l'ambiente" d'Istituto inserito nel PTOF,
2. compilare registri (cartacei ed elettronico) e documentazione relativa,
3. vigilare sugli alunni durante tutto l'orario previsto.

Art.7 – Attività individuale e formazione dei gruppi

- A seconda del numero di alunni della classe che non si avvalgono dell'IRC, l'attività alternativa può essere organizzata individualmente o per gruppi
- I gruppi possono essere di classe e di interclasse
- Devono essere rispettati sicurezza, vigilanza e compatibilità degli spazi.

Art. 8 - Spazi e orari

a- Orari

- Le attività alternative si svolgono in contemporanea con l'IRC
- L'orario è comunicato alle famiglie nella fase di avvio dell'anno scolastico
- Laddove possibile, si cercherà di far coincidere l'ora di religione in più classi accorpando gli alunni che svolgono attività alternativa

b- Spazi

- Le attività si svolgono in aule appositamente individuate, laboratori o biblioteche, ma, in alcuni casi, soprattutto se sono destinate a un solo alunno della classe, anche nella stessa aula di appartenenza.

- Devono garantire vigilanza e sicurezza.

Art. 9 - Vigilanza

- Gli alunni non avvalentesi devono essere sempre sotto la vigilanza di un docente.
- Il docente responsabile deve mantenere presenza attiva e registrare presenze e attività.

Art. 10 - Documentazione

10.1 Documentazione

Il docente deve provvedere:

- Alla registrazione delle attività svolte sul Registro elettronico
- Alla rilevazione delle presenze/assenze
- Alla programmazione annuale

Art. 11 - Verifiche e valutazione

- Le verifiche in itinere saranno di vario tipo: sintesi, ricerche, questionari, discussioni.
- Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, della partecipazione, dei livelli di competenza raggiunti e del contesto socio-culturale di appartenenza dell'alunno
- La valutazione periodica e finale verrà espressa in maniera analoga a quanto avviene per l'IRC (Capo IV della CM 316 del 28/10/1987), sulla base dei criteri deliberati e inseriti nel PTOF.
- La valutazione è riportata nel R.E. e inserita nel documento di valutazione.
- È espressa con un giudizio sintetico.

Art. 12 - Comunicazione alle famiglie

La scuola garantisce:

- pubblicazione del regolamento sul sito istituzionale;
- circolare/i informative all'avvio dell'anno scolastico (se necessario anche in corso d'anno);
- incontri informativi se necessario;
- accesso alla modulistica di interesse